



COMUNE DI CASOLE D'ELSA

PROVINCIA DI SIENA

DETERMINAZIONE N° 158

COPIA

DEL 07/05/2018

SERVIZIO SEGRETERIA

OGGETTO : Variante semplificata al Regolamento urbanistico dello Schema direttore SD5B: parere di non assoggettabilità.

L'anno duemiladiciotto il giorno sette del mese di maggio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"(e successive modifiche ed integrazioni) art. 107, art. 151 sulla necessità o meno del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria”.
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale Toscana n. 65 del 10 novembre 2014 "Norme per il governo del territorio”;
- la Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010 n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” e successive mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 17 del 25 febbraio 2016 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione della l.r. 22/2015 . Modifiche alla l.r. 10/2010 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO che la Giunta comunale con propria deliberazione n. 25 del 23.02.2018, avente ad oggetto: "Atto d'indirizzo agli Uffici comunali affinché pongano in essere gli atti necessari e conseguenti all'inadempimento di proponenti oo.uu. e correzione errori materiali" ha dato mandato al Servizio Urbanistica ed edilizia privata di provvedere alla correzione dei refusi conseguenti ad errori materiali intercorsi nella indicazione dell'area omogenea "B" nello schema direttore SD5B e nell'indicazione della Superficie territoriale di "mq 2.823" in luogo di "mq 1889" dello Schema direttore SD5B, art. 92.2 delle N.T.A del R.U.;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 26.04.2014 , avente ad oggetto: "Variante semplificata al Regolamento urbanistico dello Schema direttore SD5B - Procedura di verifica di assoggettabilità semplificata a VAS".

RILEVATO quanto disposto dall'art. 5 della LRT 10/2010 c. 3-ter "...Nei casi di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, l'autorità procedente può chiedere all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente. A tal fine l'autorità procedente presenta una relazione motivata all'autorità competente, la quale si esprime con provvedimento

motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS entro trenta giorni dal ricevimento della relazione stessa...”.

RILEVATO come tale procedura semplificata, come ribadito anche dal dispositivo della deliberazione del Consiglio Comunale n. del , sia quella idonea per il procedimento di variante de quo, atteso il fatto che con parere rilasciato in data 02.04.2014, l’Autorità competente aveva già espresso parere favorevole nell’ambito della Variante generale al Regolamento Urbanistico approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 10.04.2014.

ATTESO come il dispositivo della già più volte citata deliberazione di Consiglio Comunale di avvio della procedura di assoggettabilità a VAS abbia disposto quanto segue:

“...1. Di individuare le figure obbligatorie previste nelle procedure di Valutazione ambientale strategica definite all’art. 4 della L.R. 10/2010, nel procedimento di “Variante semplificata al Regolamento urbanistico dello Schema direttore SD5B” nel seguente modo:

- l’Autorità competente di cui all’art. 4 c. 1 lett. h delle L.R. 10/2010 è il Responsabile dell’area amministrativa dell’Ente Dr. Francesco Parri;*
- l’Autorità procedente di cui all’art. 4 c. 1 lett. i delle L.R. 10/2010 è il Consiglio comunale;*
- il Proponente di cui all’art. 4 c. 1 lett. l delle L.R. 10/2010 è la Giunta comunale supportata dal Responsabile del Servizio Urbanistica ed edilizia privata Arch. Valeria Capitani;*

2. Di prendere atto e fare propria la “Relazione motivata” redatta ai sensi dall’art. 5 comma 3 ter della Legge 10/2010 dal Responsabile del Servizio Urbanistica in qualità di Proponente, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A;

3. Di dare atto che sulla base della “Relazione motiva” approvata al punto presedente la procedura idonea per la variante di cui trattasi è quella prevista dell’art. 5 comma 3 ter della L.R.T. n. 10/2010;

4. Di trasmettere la presente Deliberazione unitamente alla “Relazione motivata” all’Autorità competente, Dr. Francesco Parri, Responsabile dell’Area amministrativa dell’Ente al fine di acquisire motivato parere di esclusione o di assoggettabilità a VAS della Variante di cui trattasi...”

PRESO ATTO della documentazione trasmessa dal servizio urbanistica edilizia privata al sottoscritto, in qualità di autorità competente, con nota prot. 3150 del 02.05.2018 elencata di seguito:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 26.04.2018 avente ad oggetto “Variante semplificata al Regolamento urbanistico dello Schema direttore SD5B - Procedura di verifica di assoggettabilità semplificata a VAS”;*
- Relazione motivata a firma dell’Arch. Valeria Capitani, Responsabile Area Tecnica Urbanistica Edilizia Privata, prevista dall’art. 5 comma 3 ter della Legge 10/201;*

RILEVATO che la procedura di verifica di assoggettabilità semplificata ha il fine di appurare che tali varianti, oltre a non comportare modifiche disciplinari, non comportino impatti sull’ambiente;

PRESO ATTO inoltre del fatto che:

- La documentazione pervenuta, con particolare riferimento alla "Relazione motivata" redatta dal Servizio Urbanistica ed edilizia privata, in qualità di proponente della Variante mostra, nei contenuti, evidenzia la sostanziale equiparabilità della previsione urbanistica ante e post variante.*
- La correzione degli errori compiuti nella indicazione della ZTO e nella trascrizione della superficie territoriale nella tabella dell’art. 92.2 sono univoci e palesi, e lasciano inalterata la disciplina dell’area che è già compiutamente delineata dalle restanti previsioni.*

- la variante proposta è da ritenersi compatibile ed influente sugli effetti ambientali attesi e valutati in sede di VAS del Regolamento Urbanistico; inoltre non altera le condizioni di pericolosità o fattibilità, né quelle vincolistiche, geologiche, idrogeologiche e storiche e neanche quelle relative al patrimonio storicizzato già esaminate per la formazione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico.

VISTO come ai sensi dell'art. 147-*bis* del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., introdotto dalla Legge n. 213/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 174/2012, il Responsabile Area Amministrativa con la sottoscrizione del presente atto rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

RICORDATO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, non necessitando di apposizione del visto di regolarità contabile e di copertura della Spesa da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

D E T E R M I N A

In qualità di autorità competente,

1. di dichiarare, sulla base di quanto in premessa riportato, la non assoggettabilità della *Variante semplificata al Regolamento urbanistico dello Schema direttore SD5B* alla procedura di VAS;
2. di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Area Urbanistica Edilizia Privata (supporto dell'autorità proponente Giunta Comunale) per la successiva messa a disposizione dell'Autorità procedente (Consiglio Comunale).

Il Responsabile del Servizio
Dr. Francesco Parri

Al presente documento informatico, viene apposta firma elettronica, basata su un certificato elettronico valido, che ne garantisce l'identificabilità degli autori, l'integrità e l'immodificabilità, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria della spesa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/00.
La determinazione di impegno è pertanto ESECUTIVA.

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li, 07/05/2018

Accertamento ai sensi dell'art.9 co.2 del D.L.78/09:

COMPATIBILE NON NECESSARIO

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li, 07/05/2018

Trasmessa in copia:

Al Responsabile del Servizio
Alla Giunta Comunale tramite il Segretario Comunale
Al Responsabile del Servizio Finanziario
Al Segretario Comunale

in data 07/05/2018

F.to Il Responsabile del Servizio

Francesco Parri

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La presente determinazione n° 158 del 07/05/2018 viene affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal

F.to IL MESSO COMUNALE